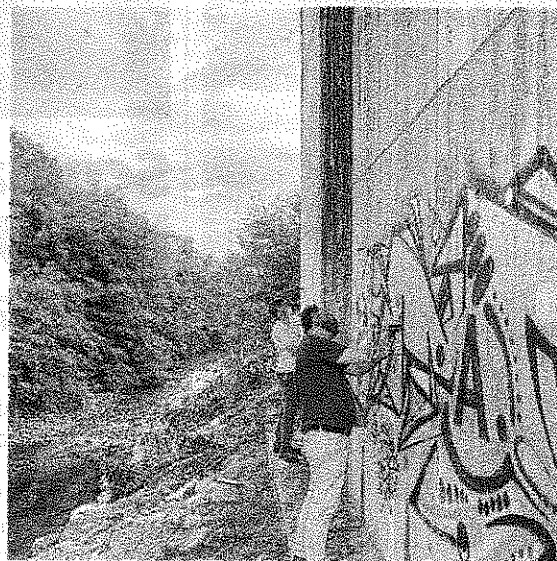


Ponte vietato anche alle bici

Necessari nuovi carotaggi

di Pier Mastantuono

Il ponte di via Cesare Battisti non potrà essere riaperto nemmeno per consentire il traffico "leggero", il transito ciclo-pedonale. E la minoranza in consiglio comunale ricorda a tutti, ve ne fosse ancora bisogno, per quale motivo si è arrivati a questo punto di criticità cronica. Infatti, il ponte di via Battisti si "ammalò" nel 2001 subito dopo il taglio del nastro e non è mai più guarito. Per il momento il sovrappasso sopra la ferrovia e il Seveso rimane chiuso a qualsiasi tipo di passaggio. Un divieto ribadito dai controlli effettuati sul finire della passata settimana. Le indagini strumentali eseguite dallo studio tecnico incaricato dal Comune sulla struttura che sostiene la rampa del ponte sul lato orientale di via Camposanto e sul terreno, hanno evidenziato criticità strutturali. E questo è l'aspetto più grave: lo scostamento della spalla della struttura che allo stato attuale, in caso di utilizzo, non dà garanzie di corretta stabilità in questa porzione di ponte. È emersa la necessità di eseguire degli appro-



È emersa la necessità di eseguire degli approfondimenti sulle criticità rilevate e il Comune commissionerà ulteriori carotaggi

fondimenti sulle criticità rilevate e il Comune commissionerà ulteriori carotaggi che i tecnici hanno deciso di estendere anche alla spalla della rampa sul lato ovest, in direzione di via Battisti, e alla pila centrale. Sebbene il sindaco Casati abbia chiesto espressamente tempi brevi, sarà necessario coordinarli con il transito ferroviario sottostante, attendere i tempi delle analisi di laboratorio e anche la conclusio-

ne dell'elaborazione dei dati che saranno ricavati.

«Tutti - è costretto ad ammettere il primo cittadino - auspicavamo notizie migliori, ma dobbiamo prendere atto di questi riscontri e con senso di responsabilità proseguiamo con gli approfondimenti necessari che ci potranno consentire di conoscere tutti i problemi e lavorare alle soluzioni più rapide possibili, ma che non potranno essere immediate». Sul ponte di via Battisti e sulla nuova, ennesima chiusura degli ultimi 20 anni, ha qualcosa da puntualizzare anche la minoranza in consiglio comunale. «Se si leggono delibere e allegati del 2003 e poi in seguito - sottolinea il consigliere leghista, Annunziato Papaleo - ci si fa una idea del perché quel ponte è nato male e cosa erano riusciti a combinare lasciando impuniti i responsabili, nonostante la relazione della commissione di inchiesta». Tutto per ribadire, ancora una volta e se ce ne fosse bisogno, che il ponte di via Battisti presentò problemi di stabilità subito dopo l'inaugurazione. ■